

MENDRISIO

Pompieri senza pause nel 2010

■ Ben 273 interventi nel 2010 (+60 rispetto al 2009) per un totale di 5.143 ore (+1.267): sono solo due dati che confermano la tendenza dal 2003 ad oggi di un aumento costante del lavoro dei Civici pompieri di Mendrisio.

Il rendiconto è stato illustrato ieri dal nuovo capodicastero **Samuel Maffi**, dal comandante **Brenno Grisetti** che fra due mesi lascerà la carica, dal suo subentrante e attuale vice **Corrado Tettamanti** e dal furiere **Onorato Zanini**. Anche gli effettivi sono aumentati, oggi a quota 71, i quali durante l'anno si sobbarcano numerose ore di formazione interna ed esterna. In attesa - è stato detto ieri - di passare progressivamente all'assunzione di professionisti, pur se coadiuvati da volontari, una figura che non si vuol certo cancellare.

L'aumento degli interventi - ha spiegato Grisetti - è dovuto soprattutto a presenze sul luogo di incidenti stradali (l'incremento del traffico si fa sentire) ed al servizio a causa di disattenzioni e incidenti domestici.

Il rapporto completo si può leggere sul su www.pompierimendrisio.ch.

Centro di pronto intervento verso la realizzazione

Per quanto riguarda invece il futuro Centro di pronto intervento (CPI), dopo il recente rilascio da parte del Municipio della licenza edilizia, si sta preparando per agosto-settembre la richiesta di un credito attorno ai 24 milioni di franchi per la concretizzazione del progetto, «uno dei più importanti della storia di Mendrisio per quanto riguarda l'aspetto finanziario» ha detto Maffi. Senza contare poi il fatto che il Centro di pronto intervento sarà sistemato all'entrata di Mendrisio, rivalutandone l'immagine.

Intanto appare assodato che nella struttura che sorgerà al posto dell'attuale caserma troveranno posto i pompieri, la polizia comunale ed anche l'ente regionale di protezione civile. A quest'ultimo proposito, il progetto di insediamento con una spesa di 3,9 milioni di franchi è stato infatti approvato da tutti i Comuni del comprensorio ad eccezione di Brusino Arsizio, Bissone ed Arogno (che temporeggia in quanto coinvolto in un processo aggregativo). Sarà quindi l'assemblea dei delegati ad esprimersi, dove regna però un'ampia maggioranza. In attesa del nuovo CPI, è previsto che i pompieri traslochino provvisoriamente nello stabile ex RiRi. Nella prossima seduta del Legislativo dovrebbe essere concesso il credito di 600.000 franchi per l'affitto degli spazi. Dal Cantone, intanto, si aspetta una decisione in merito all'organizzazione dei corpi pompieri nel distretto. La soluzione accettata dai Municipi interessati è che a Mendrisio figurino il Centro di soccorso principale ed a Chiasso un distaccamento.

LUBER